

NEWSLÈTTER



**80 DARK
'S ROME
→ DINO IGNANI**

DINO IGNANI. 80'S DARK ROME
MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE FINO AL 10 NOVEMBRE

SOMMARIO

IN QUESTO NUMERO



PREMIO IILA PHOTO



LUCI SU MASSENZIO



ATTIVITÀ DI CASINA DI RAFFAELLO

MOSTRE

Dino Ignani. 80's Dark Rome
Museo di Roma in Trastevere

Premio Iila Photo
Museo di Roma in Trastevere
L'Incanto della bellezza
Museo di Roma

À jour. Laura VdB Facchini
Galleria d'Arte Moderna
L'estetica della deformazione. Protagonisti dell'espressionismo italiano
Galleria d'Arte Moderna

TEATRO. Autori attori maschere della scena antica
Museo dell'Ara Pacis
Artiste a Roma. Percorsi tra secessione, futurismo e ritorno all'ordine
Musei di Villa Torlonia

INCONTRI / APPUNTAMENTI

Eventi nell'ambito di Luci su Massenzio
Villa di Massenzio
Agorà - Teatro e Musica...Alle Radici
Museo di Casal de Pazzi
Artiste protagoniste dell'arte fra le due guerre
Musei di Villa Torlonia

EVENTI

Le ville raccontano
Premio De Andrè

NEWS DALL'AZIENDA

Progetti scuola ABC

SPECIALE RAGAZZI

Attività a Casina di Raffaello

NON SOLO ZÈTEMA

Viaggio nella Pop Art: un nuovo modo di amare le cose
La Vaccheria
Sotto un sipario di stelle a Villa Torlonia
Teatro di Roma
RomaEuropa Festival

UN LIBRO AL MESE

L'arte che ho visto (e che vorrei vedere)
Musei, monumenti, mostre
Ed. Officina Libraria

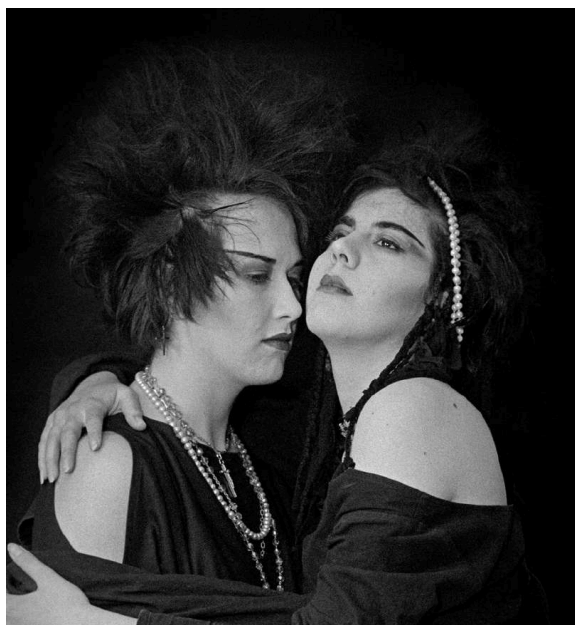
FINO AL 10 NOVEMBRE 2024
MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**DINO IGNANI. 80'S DARK ROME**

80's Dark Rome presenta le fotografie con cui Dino Ignani ha ritratto la Roma ombrosa e scintillante, timida e sfrontata, degli anni Ottanta del secolo scorso. La mostra, a cura di Matteo Di Castro, è promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con i servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Il nucleo centrale dell'esposizione è costituito dal ciclo di ritratti, Dark Portraits, che Ignani realizza nelle discoteche della capitale e in particolare nei club legati alla scena dark: la cultura di strada che impresso una rilevanza inedita al colore nero.

Tra i vincitori del bando PAC 2022-2023 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, il progetto Dark Portraits è entrato nelle collezioni dei musei civici di Roma Capitale.

Ai Dark Portraits la mostra abbina i ritratti di altre figure rappresentative dello spirito della città di quegli anni, come le poete e i poeti Dario Bellezza, Patrizia Cavalli, Amelia Rosselli, Valentino Zeichen.



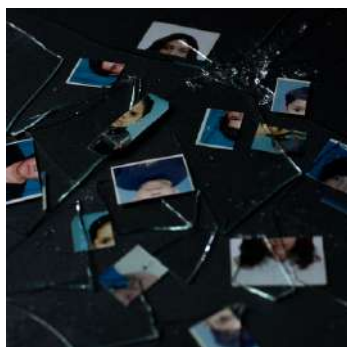
80 DARK
'S ROME
→ DINO IGNANI

FINO AL 27 OTTOBRE 2024
MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**PREMIO IILA PHOTO IDENTITÀ. COSÌ UGUALI COSÌ DIVERSI**

PHOTO IILA, premio dedicato a fotografi latinoamericani under 40, è uno dei progetti di cooperazione culturale dell'IILA-Organizzazione internazionale italo-latino americana, realizzato con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano (DGCS/MAECI), in collaborazione con i Paesi latinoamericani membri dell'IILA e il Centro Sperimentale di Fotografia Adams.

Photo IILA è un premio finalizzato a promuovere la conoscenza della fotografia latinoamericana emergente e a incentivare le opportunità di collaborazione internazionale. Sin dal 2008 questo premio offre in Italia un interessante spazio allo sguardo originale dei giovani fotografi latinoamericani sul mondo: un vero e proprio osservatorio privilegiato sull'America Latina contemporanea, attraverso le scoperte e gli interrogativi che il mezzo fotografico sa cogliere in profondità e trasmettere con immediatezza.

Il tema della XV edizione è "Identità. Così uguali, così diversi": identità è ciò che ci definisce come esseri umani e come parte di una comunità caratterizzata da molteplici forme di espressione e da peculiarità che rendono ogni individuo unico all'interno della società. In mostra i lavori di Andrés Pérez (Repubblica Bolivariana del Venezuela), vincitore di questa quindicesima edizione con il progetto "Familia Muerta"; Verónica Javier (Uruguay), menzione d'onore con il progetto "Patrones identitarios"; Enrique Pezo (Perù), vincitore della precedente edizione, che presenta il progetto ispirato alla città di Roma realizzato durante la residenza d'artista svolta nel 2023, "Ficciones de un tiempo infinito". Per concludere, con l'intento di rafforzare il fecondo dialogo fra fotografia latinoamericana e fotografia italiana, l'IILA ha invitato ad esporre assieme ai fotografi latinoamericani Dario De Dominicis, con il progetto "Francisco".



FINO AL 12 GENNAIO 2025 MUSEO DI ROMA

L'INCANTO DELLA BELLEZZA

Nelle sale del Museo di Roma sono esposti per la prima volta al pubblico due dipinti del grande pittore veneto Sebastiano Ricci appartenenti alle collezioni d'arte di Enel.

Le due tele, raffiguranti *Il trionfo di Venere* e *Bacco e Arianna*, furono probabilmente eseguite dal Ricci nei primi anni del Settecento, durante il suo soggiorno fiorentino. Da poco riscoperti, i due dipinti sono stati sottoposti a un restauro che ha evidenziato le straordinarie doti di colorista del pittore veneto, il cui stile, ispirato a Paolo Veronese ma attento anche ai maestri del Barocco, come Luca Giordano, anticipò quello dei maggiori pittori veneziani del Settecento, primo tra tutti Giovanni Battista Tiepolo.

L'esposizione L'incanto della bellezza. Dipinti ritrovati di Sebastiano Ricci dalla Collezione Enel, a cura di Roberta Porfiri, è organizzata da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali e da Enel che si è avvalsa per il restauro della collaborazione della Soprintendenza Speciale di Roma – Archeologia Belle Arti e Paesaggio. Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.



FINO AL 2 FEBBRAIO 2025
GALLERIA D'ARTE MODERNA**L'ESTETICA DELLA DEFORMAZIONE. PROTAGONISTI DELL'ESPRESSIONISMO ITALIANO**

In esposizione circa 130 opere per ripercorrere la variegata realtà dell'espressionismo italiano, con particolare riferimento alle personalità e ai gruppi attivi principalmente a Roma, Milano e Torino.

Una delle stagioni più originali della cultura artistica italiana della prima metà del XX secolo è rappresentata dall'espressionismo italiano degli anni Venti-Quaranta che, pur sviluppato in gruppi e sodalizi più o meno definiti e longevi, ha apportato alla ricerca artistica contemporanea un contributo di fondamentale rilievo.

**FINO AL 3 NOVEMBRE 2024**
GALLERIA D'ARTE MODERNA**À JOUR. LAURA VDB FACCHINI**

Progetto site-specific ideato e realizzato dall'artista Laura VdB (Van der Bol) Facchini in dialogo con il complesso monumentale tardocinquecentesco che oggi ospita il museo. A cura di Wind Mill.

A jour accoglie il visitatore già all'ingresso del museo, con un grande intervento sulla facciata, per poi accompagnarlo negli ambienti interni, in particolare nel chiostro delle sculture e nel chiostro-giardino. Qui l'installazione, interagendo con lo spazio aperto e con le sculture che vi stanno intorno, crea nuovi arabeschi e suggestioni.



FINO AL 3 NOVEMBRE 2024 MUSEO DELL'ARA PACIS

TEATRO. AUTORI ATTORI MASCHERE DELLA SCENA ANTICA

La forza vitale degli spettacoli teatrali, la loro popolarità, le vite a volte difficili degli attori e degli altri grandi protagonisti del mondo dei 'ludi' a Roma.

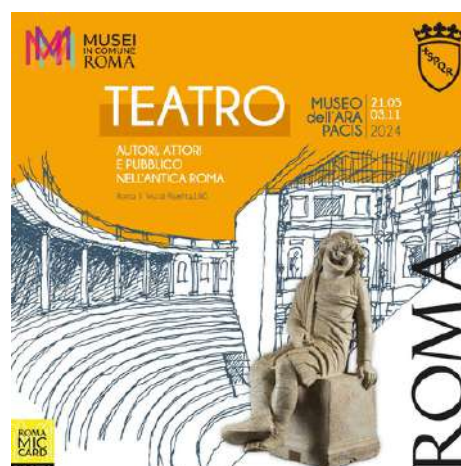
Sono solo alcuni dei temi proposti dalla mostra, che vuole andare 'oltre' la scena, offrendo un taglio 'drammatico' in senso filologico: una ricostruzione viva, in cui gli stessi protagonisti delle scene antiche - presenti in filmati creati ad hoc - coinvolgeranno il pubblico a rivivere le atmosfere che si respiravano tra le gradinate dei grandi teatri romani, che riflettevano - divise per ordini - le gerarchie sociali e di genere della Roma repubblicana e imperiale. Un racconto che parte dalle radici greche, magno greche, etrusche e italiche del teatro romano, dall'origine religiosa del 'ludus' e dai primi palcoscenici in legno, per arrivare allo splendore della frons scenae dei grandi teatri per decine di migliaia di spettatori, architetture che - come il foro o il tempio - caratterizzeranno la forma urbis dell'impero.

Promozione

Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Supporto organizzativo

Zètema Progetto Cultura



FINO AL 6 OTTOBRE 2024**MUSEI DI VILLA TORLONIA, CASINO DEI PRINCIPI****ARTISTE A ROMA. PERCORSI TRA SECESSIONE, FUTURISMO E RITORNO ALL'ORDINE**

Attraverso una selezione di quasi 100 opere tra dipinti, sculture e fotografie, la mostra documenta l'impegno artistico di molte pittrici e scultrici attive nella vita culturale capitolina nella prima metà del Novecento, esponenti di quelle avanguardie e di quei movimenti che, dal futurismo all'espressionismo, hanno attraversato gli anni del Ventennio fino al secondo dopoguerra.

Artiste spesso sottostimate dalla storiografia ufficiale nonostante siano state protagoniste di una vasta produzione artistica che ha lasciato un segno significativo nella storia dell'arte italiana del XX secolo.

Tra le artiste italiane e internazionali presenti in mostra figurano i nomi di Evangelina Alciati, Teresa Berring, Wanda Biagini, Edita Broglio, Benedetta Cappa Marinetti, Ghitta Carell, Katy Castellucci, Leonetta Cecchi Pieraccini, Angela Cuneo Jacoangeli, Deiva De Angelis, Emilia de Divitiis, Maria Grandinetti Mancuso, Bice Lazzari, Pasquarosa Marcelli Bertoletti, Costanza Mennyey, Vittoria Morelli, Marisa Mori, Adriana Pincherle, Milena Pavlovic Barilli, Eva Quajotto, Mimì Quilici Buzzacchi, Antonietta Raphael, Virginia Tomescu Scrocco, Maria Immacolata Zaffuto, Emilia Zampetti Nava, Rouzena Zatkova.

L'esposizione è promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata in collaborazione con Sapienza Università di Roma, Dipartimento SARAS e con Zètema Progetto Cultura.



LUCI SU MASSENZIO

Proseguono anche a settembre a Villa di Massenzio le aperture serali straordinarie ogni sabato e la prima domenica del mese.

Itinerari alla ricerca della luce 3**20 Settembre 2024**

Studi coreografici tra luce e ombre sui temi della guerra e della sopraffazione.

I giganti della montagna. Spettacolo Teatrale

Luci su Massenzio

I giganti della montagna. Spettacolo Teatrale**21 Settembre 2024**

Spettacolo teatrale in un palcoscenico naturale per una ambientazione immersiva e suggestiva.

Patrimoni di Massenzio tra storia e natura**28 Settembre 2024**

Archeologi ed esperti naturalisti accompagnano il pubblico in un percorso nella Villa di Massenzio alla scoperta del suo patrimonio storico, archeologico e naturalistico.

Itinerari alla ricerca della luce 3**29 Settembre 2024**

Studi coreografici tra luce e ombre sui temi della guerra e della sopraffazione.



AGORÀ - TEATRO E MUSICA...ALLE RADICI**MUSEO DI CASAL DE PAZZI**

Fino al 20 settembre eventi mattutini per bambine e bambini e iniziative pomeridiane e serali per un pubblico di tutte le età.

Nell'ambito dell'Estate Romana 2024 l'Associazione Culturale "Innafragarmèdolce" presenta "Agorà - Teatro e Musica...Alle Radici", progetto finanziato dall'Assessorato alla Cultura che prevede una variegata rassegna di spettacoli e attività: nove di questi appuntamenti si tengono nella suggestiva cornice del Museo di Casal de' Pazzi.



ARTISTE PROTAGONISTE DELL'ARTE FRA LE DUE GUERRE

MUSEI DI VILLA TORLONIA - CASINO DEI PRINCIPI

Anche a settembre proseguono incontri a margine della mostra "Artiste a Roma. Percorsi tra Secessione, Futurismo e Ritorno all'Ordine".

PROSSIMI APPUNTAMENTI

19/09/2024 - h 19,30**Artiste protagoniste dell'arte fra le due guerre**

Introduzione di:

Giulia Tulino, storica dell'arte, Sapienza
Università di Roma

Interventi di:

Valeria della Valle, già docente "Linguistica
italiana", Sapienza Università di Roma
Francesca Lombardi, storica dell'arte e saggista
Franca Zoccoli, storica e critica d'arte

Moderatore:

Claudio Crescentini, Sovrintendenza Capitolina ai
Beni Culturali**24/09/2024 - h 17,30****Artiste, teoriche e militanti**

Introduzione di:

Federica Pirani, Direttrice della Direzione
Patrimonio Artistico delle Ville Storiche

Interventi di:

Laura Iamurri, Docente "Storia dell'arte
contemporanea", Università Roma Tre
Maria Grazia Messina, già docente "Storia dell'arte
contemporanea", Università di Firenze
Raffaella Perna, Docente "Storia dell'arte contemporanea",
Sapienza Università di Roma

Moderatore:

Claudio Crescentini, Sovrintendenza Capitolina ai
Beni Culturali

LE VILLE RACCONTANO

Riprende, dal 18 settembre 2024, il ciclo di incontri Le Ville raccontano, una serie di presentazioni e conferenze inedite promosse da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare e rafforzare la conoscenza del patrimonio artistico delle ville e dei parchi della città di Roma.

Gli incontri, condotti da storici dell'arte e archeologi della Sovrintendenza Capitolina e altri studiosi del settore, saranno concentrati su temi specifici dell'arte, dell'archeologia e della cultura del verde e del paesaggio, con l'obiettivo di fare conoscere ed esplorare al grande pubblico il patrimonio delle ville storiche romane. Luoghi, opere e storie in genere poco noti e ricostruiti sulla scia di studi e approfondimenti scientifici nati e sviluppatisi intorno al mondo complesso e articolato delle ville storiche di Roma.

Calendario

1. Mercoledì 18 settembre 2024, ore 17:00 / Grotte e ninfei a Villa Borghese

ANGELA NAPOLETANO

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese, Salone del Pergolato, piazza di Siena n. 1

2. Giovedì 26 settembre 2024, ore 17:00 / La villa Altoviti ai Prati di Castello. Eclissi di un paesaggio fluviale

Presentazione del volume di ALICE S. LEGÉ (Storica dell'arte, Musée de Montmartre, Parigi), con la partecipazione di ALBERTA CAMPITELLI, CLAUDIA CONFORTI, CLAUDIO STRINATI

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese

3. Martedì 22 ottobre 2024, ore 16:30 / Il "gentile proprietario": il barone Richard von Hoffmann e il rinnovamento della Villa Celimontana

ALESSANDRO CREMONA ed ELEONORA RONCHETTI

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese

4. Mercoledì 23 ottobre 2024, ore 16:30 / Sculture traianee a Villa Borghese

ANGELA NAPOLETANO

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese

5. Mercoledì 30 ottobre 2024, ore 16:30 / Il Teatro delle Arti. Magnificenza, antichità e spettacolo nel giardino di Camillo Pamphilj al Gianicolo

MARA MINASI ed ELDA SCOPPETTA

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese

6. Venerdì 8 novembre 2024, ore 17:30 / "Un" Andy Warhol al Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese

CLAUDIO CRESCENTINI

Luogo: Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese

7. Martedì 19 novembre 2024, h 16:30 / La diffusione dell'immagine delle ville di Roma nel Seicento: il caso di Johann Wilhelm Baur

TANIA DE NILE

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese

8. Martedì 26 novembre 2024, h 16:30 / La diffusione dell'immagine delle ville di Roma nel Settecento: Francesco Pannini e la perduta "Collezione Maraini"

ALESSANDRO CREMONA

Luogo: Casino dell'Orologio a Villa Borghese



PREMIO DE ANDRÈ

Il “Premio Fabrizio De André - Parlare musica”, alla sua 23ª edizione, torna il 20 e 21 settembre nella piazza di Roma che porta il nome del grande cantautore, nel quartiere della Magliana.

All'insegna della valorizzazione dei nuovi artisti che si distinguono per l'originalità delle loro composizioni, sia musicali sia poetiche, il Premio è un appuntamento molto atteso e ha come scopo quello di stimolare una creatività libera e scevra da tendenze legate alle mode, ai generi e ai concetti di commerciabilità, al fine di favorire l'originalità e la vitalità delle nuove produzioni artistiche.

Il Premio, istituito nel 2002, si articola in tre categorie: Musica, Poesia, e Pittura, le cui giurie sono composte da musicisti, scrittori, giornalisti, critici e operatori del settore.

Sul palco di Piazza Fabrizio De Andrè si esibiranno i finalisti del concorso e verranno premiati i vincitori. Nel corso della serata finale saranno anche consegnate la Targa Faber (il premio alla carriera), la Targa Quelli che cantano Fabrizio (il premio per le reinterpretazioni delle opere di De Andrè), e la Targa dei lettori di Repubblica (il premio al finalista della sezione Musica più votato sul sito della testata giornalistica).



PROGETTI SCUOLA ABC

Al via la nuova edizione dei Progetti Scuola ABC, i moduli didattici che mettono a confronto studenti e studentesse con figure-guida, esperti di settore, artisti e personalità del mondo della Cultura e dello Spettacolo.

I Progetti Scuola ABC sono rivolti alle Scuole secondarie di II grado, agli istituti professionali e agli Enti FP di Roma e del Lazio.

La scuola è l'ambiente in cui si coltivano e si formano le amicizie e i sentimenti di una vita. Ma anche il luogo dove impariamo ad avere uno sguardo e un punto di vista sul mondo. Per questo le nostre scuole vanno pensate come centri vivi, propulsori d'identità e appartenenza, punti nevralgici di produzione culturale e di socialità. E devono essere concepite come spazi aperti, laboratori in cui creare conoscenza, ma anche consapevolezza e responsabilità etica. Aprire un canale vivo di comunicazione con le ragazze e i ragazzi, confrontarsi con loro sulla nostra cultura e identità, approfondire, insieme, alcuni snodi cruciali della nostra storia o le difficoltà che oggi attraversano persone e comunità: con questo obiettivo sono nati i Progetti Scuola ABC.

Queste le azioni tematiche promosse:

A SPASSO CON ABC, un altro sguardo - I luoghi del Lazio, ma anche un appuntamento all'estero, tra storia, arte e bellezza per una nuova narrazione del territorio.

CINEMA, STORIA & SOCIETÀ, dentro l'immagine - È il progetto che allena lo sguardo all'immagine in movimento anche in una forma che non sia solamente cinematografica, ma anche legata alla serialità televisiva.

IL SENSO DELLE PAROLE, la forza del racconto - La parola nel teatro, nella musica, nella scrittura.

I primi 3 incontri, in calendario ad ottobre, prevedono la presentazione, riservata ai docenti, dei programmi delle tre azioni tematiche:

2 ottobre - Casa del Cinema**CINEMA, STORIA & SOCIETÀ' - dentro l'immagine**

L'immagine in movimento: il cinema, la serialità televisiva, le clip, i social.

Attività: Masterclass, proiezioni, incontri, concorso finale

15 Ottobre - Villa Torlonia, Technotown**IL SENSO DELLE PAROLE - la forza del racconto**

La parola nel teatro, nella musica, nella scrittura.

Attività: laboratori e concorso

Fine ottobre - Museo in Trastevere**A SPASSO CON ABC - un altro sguardo**

I luoghi del Lazio, ma non solo, tra storia, arte, bellezza e cultura per una nuova narrazione del territorio.

Attività: visite, tour, incontri, concorso finale

Il 23 ottobre è prevista anche la partecipazione alla Festa del cinema di Roma con la proiezione del film Frankenstein Junior in occasione del suo 50° anniversario.

I Progetti Scuola ABC sono promossi dall'Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito della Regione Lazio nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 con l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura.



DA OTTOBRE RIPARTONO I
PROGETTI SCUOLA ABC
A.S. 2024 - 2025

A SPASSO CON ABC
UN ALTRO SGUARDO

CINEMA, STORIA & SOCIETÀ'
DENTRO L'IMMAGINE

IL SENSO DELLE PAROLE
LA FORZA DEL RACCONTO



ROMA

REGIONE LAZIO



ATTIVITÀ CASINA DI RAFFAELLO

Dalla metà di settembre Casina di Raffaello, lo spazio arte e creatività di Roma Capitale, gestito in collaborazione con Zètema Progetto Cultura, è pronta ad accogliere con un nuovo e ricco calendario di attività ludico-educative le bambine e i bambini, dai 2 agli 11 anni, desiderosi di giocare insieme e di imparare divertendosi.

Fino al 3 novembre, ogni sabato e domenica gli adulti con i propri bambini più piccoli, dai 2 anni compiuti ai 4 anni non compiuti, potranno giocare insieme modellando l'argilla e trovando il posto giusto agli oggetti in base alle forme e ai colori.

Le bambine e i bambini dai 4 anni compiuti ai 6 anni non compiuti potranno invece creare una città fantastica piena di colori, divertimento e allegria, oppure trasformare un cerchio in tante altre possibili cose. Le bambine e i bambini dai 6 anni compiuti agli 11 anni compiuti potranno a loro volta divertirsi a realizzare un ritratto con le deformazioni riflesse, sullo stile del maestro Escher, oppure una scultura filiforme che si muove in equilibrio nel vento come l'acrobata di un circo.

La prenotazione alle attività e il relativo pagamento online sono obbligatori telefonando al call center 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19). Il costo di ciascun laboratorio è di 8€ a bambino. Info e dettagli su programma, costi e orari sono consultabili sul sito www.casinadiraffaello.it e sulle relative pagine social.



VIAGGIO NELLA POP ART: UN NUOVO MODO DI AMARE LE COSE

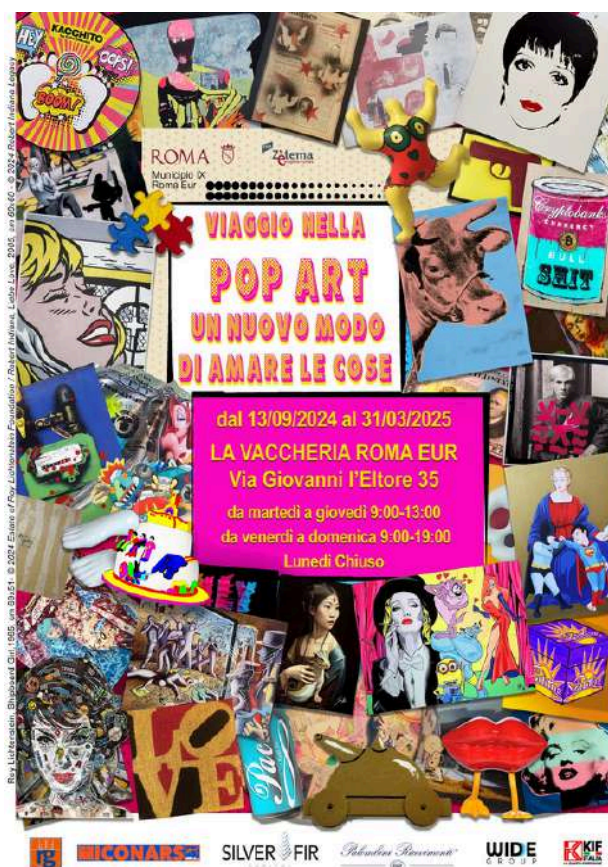
LA VACCHERIA

La Vaccheria dell'eur diventa la “casa della pop art” con una nuova esposizione.

A due anni dall'apertura dello spazio espositivo e dopo aver ospitato importanti mostre come *Flesh: Warhol & The Cow*. Le opere di Andy Warhol alla Vaccheria e Dal Futurismo all'arte virtuale, gli spazi della Vaccheria nel Municipio IX Roma EUR sono pronti ad accogliere “Viaggio nella Pop Art: un nuovo modo di amare le cose”, il nuovo progetto espositivo a ingresso libero curato da Giuliano Gasparotti e Francesco Mazzei, che fino al 31 marzo 2025 accoglie i visitatori con circa 200 opere provenienti da collezioni private e raccolte dalla Collezione Rosini Gutman a cura di Gianfranco Rosini.

Attraversando quasi otto decenni, il percorso espositivo di *Viaggio nella Pop Art: un nuovo modo di amare le cose*, racconta la corrente artistica anticonformista e “popolare” per definizione, in grado di superare le barriere e determinare identificazione. Si consolida così una vocazione già manifestata nel settembre 2022, quando la Vaccheria ha celebrato l'apertura con una grande mostra dedicata proprio al genio di Warhol, tra le più apprezzate dai visitatori, riuscendo a reinterpretare e restituire alla fruizione del pubblico lo spirito di un movimento che, con la sua visione del mondo leggera ma mai superficiale, concettuale e al tempo stesso comprensibile, ha letteralmente rivoluzionato il “modo di amare le cose”.

La mostra presenta al pubblico circa 200 opere di 45 artisti italiani e internazionali, riconducibili alla Pop Art e alle sue varie articolazioni moderne e contemporanee: dalla Pop Art americana dei primi anni Sessanta al Nouveau Réalisme, dai circoli romani di piazza del Popolo al New Pop, passando per la Urban Art e la New Web Generation. Artisti diversi e distanti tra loro ma uniti da tratti comuni, ugualmente impegnati nella volontà di comunicare un'emozione, un'idea, uno stato d'animo attraverso un'esplosione di energia pura e dinamica, di colori sgargianti, luce, vitalità, movimento.



SOTTO UN SIPARIO DI STELLE A VILLA TORLONIA

TEATRO DI VILLA TORLONIA - TEATRO DI ROMA

Ancora estate dentro e fuori gli spazi di Villa Torlonia. Fino al 29 settembre un palinsesto di eventi lungo il mese di settembre tra musica, recital, prosa, spettacoli per bambini con appuntamenti serali nell'arena a cielo aperto del campo dei tornei e spettacoli al tramonto nella splendida cornice del Teatro Torlonia.

La rassegna sarà l'occasione per condividere con la città un'esperienza culturale ampia, inclusiva e plurale, diffondendo nel contesto museale della Villa una polifonia di artisti e creazioni, con spettacoli al tramonto sul palco in Teatro (ore 19 e ore 18 per le nuove generazioni) e appuntamenti serali a cielo aperto nell'arena del Campo dei tornei (ore 21).

Due spazi scenici da abitare e attraversare, accessibili e alla portata di tutti, in un incrocio performativo intessuto di voci dal jazz con Pasquale Innarella, il Trio Paolo Damiani e i musicisti della word music della Banda Ikona di Stefano Saletti, oltre ai concerti di classica e voci della lirica proposti dal Teatro dell'Opera e dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; a cui si affiancano recital fra musica e parola di grandi solisti dell'arte attoriale con Peppe Servillo, Lino Guanciale e creazioni della scena romana con Gioia Salvatori e Ivan Talarico; per passare al ciclotour di Andrea Satta e a giovani talenti del teatro contemporaneo come Niccolò Fetta e Tommaso Capodanno, fino al teatro di parola del premio Pulitzer Lynn Nottage con il coinvolgimento di interpreti afrodiscendenti; ma anche spettacoli per le nuove generazioni e famiglie sul palcoscenico in Teatro con l'arte del trasformismo degli Eccentrici Dadarò, la ricerca sul linguaggio in movimento del collettivo Kinkaleri e la parola in fiaba di Alessandro Portelli.

Il palinsesto di iniziative SOTTO UN SIPARIO DI STELLE A VILLA TORLONIA è concepito e realizzato dal Teatro di Roma con il Municipio II di Roma, che vede continuare anche quest'anno la prestigiosa collaborazione del Teatro dell'Opera di Roma, e con il contributo artistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.



ROMAEUROPA FESTIVAL

Torna il Romaeuropa, il festival di danza musica e teatro a più alta vocazione europea e internazionale, in tanti e diversi spazi culturali romani.

Fino al 17 novembre, dall'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone ai teatri Argentina, India e Vascello, dal Mattatoio a Villa Medici, dal MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo al Teatro dell'Opera di Roma, il Festival traccia una geografia delle arti tra musica, danza, teatro, nuovo circo, creazione per l'infanzia e arti digitali con spettacoli, rassegne, incontri, novità ed omaggi.

La XXXIX edizione del Romaeuropa Festival inaugura con un doppio appuntamento: per la prima volta al Teatro Costanzi, il Ballet de l'Opéra de Lyon omaggia Merce Cunningham riallestendo Biped, e nella seconda parte della serata, va in scena la pièce Mycelium commissionata dal Ballet de l'Opéra de Lyon al coreografo Christos Papadopoulos



NOVITÀ EDITORIALI (E NON SOLO) DAI BOOKSHOP ZÈTEMA

L'ARTE CHE HO VISTO (E CHE VORREI VEDERE). MUSEI, MONUMENTI, MOSTRE

A cura di: Amélie Galéi
Editore: Officina Libraria



Musei, monumenti, mostre. Quante volte visitando una mostra sentiamo la necessità di annotare un dipinto o una scultura che ci colpisce particolarmente? O di non disperdere i pensieri nati tra le sale di un museo?

Nasce da qui *L'arte che ho visto (e che vorrei vedere)*. Musei, monumenti, mostre, primo libro nel suo genere, in cui raccogliere le opere, gli artisti e i luoghi del cuore, quelli visitati e quelli ancora da visitare.

Facile da portare con sé per il suo formato ridotto, il volume permette di stilare liste e classifiche puntuali con cui dare un giudizio sugli allestimenti di mostre e musei, oltre che sulla selezione delle opere esposte, con un occhio di riguardo a libri e cataloghi d'arte; non di meno, queste pagine permettono di mettere per iscritto le emozioni che qualsiasi forma d'arte suscita, dal monumento naturale all'abbazia cistercense, dall'installazione contemporanea ai musei etnografici.

Perfetta idea regalo tanto per gli appassionati quanto per i visitatori occasionali,

L'Arte che ho visto è anche un efficace strumento attraverso cui esercitare il proprio spirito critico e guardare con occhi nuovi le cose del mondo.